CRONACA DI PRATO

L'adunanza del Consiglio Comunale

Approvazione del regolamento per l'imposta diretta di consumo - Gli aumenti ai dipendenti dell'ufficio tecnico - Un'interpellanza

In una delle ultime riunioni del Consiglio Comunale è stato stabilito, allo scopo di potenziare questa istituzione che, come ognuno sa compie opera altamente meritoria nei confronti dei nulla abbienti, di creare due commissioni. Una di esse dovrebbe occuparsi dell'assistenza vera e propria, mentre all'altra sarebbe devoluta la Finanza e la propaganda, cioè i compiti meno grati, perchè se assegnare degli emolumenti non è difficile, la parte più ardua sta proprio nel procurarsi i mezzi per raggiungere lo scopo.

Per parlare un poco dell'Ente Comunale di Assistenza e presentarlo nella sua vera luce a chi lo conosce soltanto di nome, migliore occasione non poteva capitare. L'Ente Comunale di Assistenza sostituisce quella che una volta era la Congregazione di Carità e risponde a principi puramente assistenziali.

Tramite questa istituzione è possibile sovvenire in misura proporzionale alle disponibilità i più bisognosi, e dobbiamo riconoscere che specialmente da dopo la liberazione gli addetti vi si sono dedicati con vero amore. Ora si tratta di rinsanguare le finanze, si tratta di dare un impulso alla sua azione. Noi siamo certi che il proposito troverà la sua realizzazione anche perchè non è difficile per una città come Prato trovare delle fonti di finanziamento.

Ad ogni modo auguriamo agli incaricati cui è devoluta una funzione così umanitaria di poter trovare il giusto premio alle loro fatiche: la realizzazione del loro piano ed il raggiungimento dei loro umanitari intenti.

Per l'assistenza alle famiglie dei partigiani caduti ed invalidi

Allo scopo di raccogliere fondi per l'assistenza delle famiglie bisognose dei Partigiani caduti e rimasti invalidi, il Comitato Nazionale dell'A. N. P. I. (Ass. Naz. Partigiani d'Italia) ha preso l'iniziativa di mettere in distribuzione un artistico lavoro in terracotta. Si tratta di un bassorilievo co costituisce un significativo ricordo degli avvenimenti trascorsi. A coloro che tutto hanno dato, alle famiglie dei Partigiani che, morti per la Patria vivono nei nostri cuori, non sia rifiutato l'ausilio dei sopravvissuti, i quali nell'attuale momento di gravi difficoltà economiche devono sentire il dovere di dare il massimo contributo a chi soffre pur meritando molto più di noi.

La distribuzione avverrà a mezzo di Partigiani appositamente incaricati e autorizzati con speciali documenti. Dato lo scopo altamente umanitario dell'iniziativa, siamo certi che anche i pratesi daranno unanimemente l'adesione alla profonda e simpatica iniziativa.

Riunione delle donne socialiste

La Sereteria della Sezione Femminile Socialista comunica:

Lunedì sera 7 corr. alle ore 21 nella sede sociale è indetta una riunione di donne socialiste. Tale riunione sarà presieduta da una compagna della Federazione fiorentina la quale esporrà alle presenti alcune questioni di vita femminile.

L'orario dell'Ufficio Comunale delle tasse

Il Sindaco per assolute esigenze di servizio dispone che l'Ufficio comunale delle Tasse resti aperto per il pubblico, fino a nuovo ordine, dalle ore 9 alle ore 12.

Incendio in un magazzino di stracci

Ieri l'altro sera verso le ore 10 i vigili del fuoco di Prato ricevevano una chiamata urgente dal paese di S. Andrea, frazione di Iolo, ove, diceva la telefonata, un magazzino di stracci era in preda alle fiamme che stavano assumendo proporzioni piuttosto allarmanti. I vigili partivano prontamente con una autopompa al comando dell'ing. Bresci e si recavano sul luogo ove avevano modo di constatare, fino dalla prima occhiata come veramente il sedare l'incendio fosse una impresa abbastanza ardua. Infatti, il magazzino, di proprietà Alvaro Giusti, di Sem, da Prato, era abbastanza pieno di materie prime che per cause per ora imprecisate erano ora trasformate in un immenso braciere. Gli sforzi degli infaticabili vigili, erano subito rivolti al tentativo di localizzare le fiamme cosa che riuscivano ad ottenere dopo diverse ore di lavoro; quindi, rovesciando grandi quantità di liquido sulla massa incandescente, riuscivano dopo ben cinque ore di fatiche ad avere la meglio. Sono andati distrutti circa 120 quintali di cotone misto e di panno e circa quaranta metri quadrati di tettoia per un danno complessivo di lire 400.000 circa. Il proprietario non è assicurato.

Distribuzione di pasta agli statali ed ai pensionati

Si ha da Firenze:

L'alto commissario dell'alimentazione, in accordo con l'Unrra, ha disposto una distribuzione straordinaria di pasta a favore dei lavoratori e dei pensionati di Firenze, Prato ed Empoli.

Per stabilire i criteri da seguire in tale distribuzione, il Prefetto, su conforme parere della Commissione provinciale dell'alimentazione, ha nominato una Commissione, nella quale gli statali (ferrovieri, postelegrafonici, insegnanti ed altri statali) sono rappresentati dal dott. Boccuni.

Per poter determinare il quantitativo di pasta da assegnare ad ogni centro di lavoro, occorre conoscere d'urgenza e non oltre il 9 corrente i seguenti dati per ogni ufficio, scuola o amministrazione statale:

—1.o) a) numero dei dipendenti (di ruolo o non di ruolo) capo famiglia; b) id. celibi con famiglia a carico; c) id. celibi senza famiglia a carico;

2.o) per ognuna delle categorie indicate alle lettere a) ab) c) del n. 1: a) numero dei dipendenti che beneficiano di mensa sovvenzionata dalla amministrazione da cui dipendono; b) numero dei dipendenti che hanno razione di viveri in natura.

I segretari dei Sindacati o delle commissioni interne o i capi degli uffici o scuole comunicheranno il 9 corrente i dati suindicati alla Camera del Lavoro - Unione provinciale statali (stanza n. 5).

Per i pensionati statali entro lo stesso termine, il rappresentante ne farà conoscere il numero complessivo.

I Sindacati dei dipendenti parastatali comunicheranno i dati di cui sopra direttamente alla segreteria della Camera del Lavoro.

L'assemblea del Gruppo Filodrammatico Comunale

In occasione del prossimo inizio del nuovo anno filodrammatico 1946-1947, il Consiglio di questo gruppo indice per venerdì prossimo 11 corrente, una adunanza di assemblea, allo scopo di tracciare il programma artistico da svolgersi durante la prossima stagione.

Oltre a ciò verranno trattati anche altri importanti argomenti, e pertanto il Consiglio fà vivissima preghiera a tutti i soci di non mancare a questa importante riunione. Sono caldamente pregati di non mancare anche i soci che non fanno parte del gruppo artistico, poichè la loro presenza, dimostrando l'attaccamento per il gruppo e la passione che sempre hanno avuto per questa manifestazione di arte, sarà d'incitamento ai componenti il Consiglio ed ai singoli filodrammatici, a sempre e meglio fare.

L'adunanza avrà luogo presso la Sede sociale di via Ricasoli.

Inizio del corso di scuola guida al P. S. I.

La Segreteria della locale Sezione del Partito Socialista comunica.

Il corso di Scuola guida indetto da questa Sezione Socialista avrà inizio il giorno 15 corrente.

Con questo avviso tutti gli iscritti sono avvertiti.

CALCIO

Prato-Lucchese

(Stadio Comunale - Oggi alle ore 15.30)

Indubbiamente oggi la grande gradinata dello stadio e le nuove scale, costruite in quest'ultima settimana, intorno al campo di gioco, saranno ricolme di sportivi dato che veramente intensa è l'attesa per il confronto calcistico odierno che vedrà di fronte, una volta ancora, bianco-azzurri di Prato e rosso-neri di Lucca. Appena terminati i commenti sull'esito negativo della seconda partita di campionato, non si è parlato altro che di quella ormai imminente; la vecchia rivalità, sempre contenuta in limiti cavallereschi e sportivi, riaccende ancora una volta la fiamma dell'entusiasmo e noi ci auguriamo, fin da ora, che la partita non deluda, come qualche volta accade, quando troppo forte è stata l'attesa.

I lucchesi scendono a Prato con una squadra invidiabilissima, il loro attacco comprende uomini di alta classe; cinque elementi ottimi, tutti da considerarsi sullo stesso piano; tecnici perfetti e tiratori a rete formidabili, specialmente le due ali; questo reparto avrà dietro a sè una mediana abbastanza buona ed una difesa fortissima ove Giudici, già del Livorno, costituisce il numero uno.

I locali sanno bene le difficoltà di un incontro come quello di oggi e saranno ancor più decisi a vincere nel modo migliore; già all'ultimo allenamento di giovedì si poterono registrare segni indubbi che la squadra va gradatamente guadagnando in affiatamento e di consistenza; specialmente l'attacco, così avaro di «goals» funzionò molto bene e se non potrà contare sull'infortunato Chiavacci vedrà all'interno destro il ritorno di Toffanetti che ebbe a dimostrare, anche giovedì, di essere in buona forma.

Nessun pronostico può essere fatto ora; sarebbe campato in aria; tutte e due le squadre hanno le stesse probabilità di uscire vittoriose; quella che saprà meglio approfittare del momento propizio, quella che metterà nella lotta tutte le più riposte energie uscirà indubbiamente vittoriosa; noi, da parte nostra, non possiamo che puntare totalmente sui locali, sicuri, come siamo, che essi faranno di tutto per conquistare una splendida affermazione ed a loro vada il nostro augurio mentre rivolgiamo agli amici di Lucca, anche a nome degli sportivi locali, sicuri di esserne gli interpreti, il nostro saluto cordiale e cavalleresco.

Le squadre scenderanno in campo nella seguente formazione:

A. C. Prato: Bartolozzi; Cambi, Toso; Genta, Nonis, Pasin; Grilli, Toffanetti, Cecchi, Banfi e Ferrari.

Lucchese: Giudici; Ragghianti, Bertuccelli; Paolinelli, Mazzi, Buonaccorsi; Conti, Miniati, Rosellini, Michelini e Coppa.

Disposizioni dell'A. C. Prato per la partita odierna

L'Associazione C. Prato comunica:

Si avvertono tutti gli sportivi che l'apertura dello stadio avverrà alle ore 14.

I biglietti, oltre che alla sede sociale saranno venduti anche all'edicola giornalistica di piazza Duomo fino alle ore 13 di domenica.

Si ricorda ai soci che i biglietti a riduzione saranno venduti esclusivamente alla sede sociale dietro presentazione della tessera che verrà stampigliata. Per nessuna ragione, allo stadio verranno posti in vendita, biglietti a riduzione. La sede sociale resterà aperta fino alle 12,30 per la vendita dei biglietti a riduzione. I nuovi soci potranno ritirare la tessera che darà loro diritto alla riduzione, sempre alla sede sociale fino all'ora detta sopra.

Si fa viva raccomandazione di acquistare il biglietto d'ingresso anche ai non soci — nelle ore antimeridiane — presso le biglietterie di cui sopra, al fine di evitare eccessivi affollamenti alle biglietterie dello stadio.

L'INCIDENTE DI CASARZA

I particolari dell'arresto di due filofascisti

I giornali hanno già riportato la notizia dell'incidente avvenuto nella fabbrica Aldo e Giorgio Forti di Casarsa, ove un individuo, nel corso di una visita per affari, contro ogni aspettativa e alla presenza di un gruppo di donne inneggiava all'ex duce. Possiamo dare oggi i particolari. Ci risulta infatti che certo Italo Rossi, fu Umberto, già domiciliato a Prato ma residente a Napoli, ex operaio della ditta Forti, si recava l'altro giorno alla ditta insieme a un compaesano certo Esposito Armando fu Francesco, di anni 29, commerciante di tessuti, allo scopo di avere alcuni ragguagli tecnici, essendo loro intenzione di fare un mescolo per filato. I due individui si interessavano al lato tecnico della lavorazione, e fra gli altri reparti cui furono condotti si soffermarono in quello della rifinizione, ma mentre in un primo tempo l'Esposito fu attratto dal processo tecnico sul quale chiese degli schiarimenti, la conversazione con alcune donne del reparto a un certo momento prese un diverso indirizzo, e dopo alcune allusioni vaghe al passato regime l'Esposito terminava con l'apologia del duce.

Non si deve credere però che la cosa fosse tanto lunga; infatti le donne che erano presenti ebbero appena il tempo di meravigliarsi, chè l'Esposito si accorse di avere profondamente urtato la suscettibilità delle presenti, e approfittò della loro sorpresa per tagliare la corda.

L'episodio ebbe istantanea ripercussione nei vari reparti, provocando l'immediata reazione dei lavoratori della ditta, come abbiamo già avuto occasione di dire. Riguardo alle circostanze che hanno caratterizzato l'arresto, ci risulta che poco più tardi, venuto il fatto a conoscenza del commissariato, si procedeva al rintraccio del Rossi, che non doveva essere troppo lontano, operazione che era infatti condotta a termine abbastanza rapidamente. L'Esposito era invece arrestato in un locale di Firenze. A quel che ci è dato sapere, malgrado il riserbo dell'autorità, sembra che sia stato rimesso un rapporto all'autorità giudiziaria.

Graffi e morsi...

Si recava al pronto soccorso del nostro ospedale certo Angelo Perri, di anni 29, abitante in Via Buozzi 25, per farsi medicare delle ferite riportate in circostanze che non siamo riusciti ad appurare. Il dott. Pozzi gli riscontrava una ferita causata da un morso al braccio destro ed escoriazioni per unghiate alla regione perinasale sinistra ed al collo, per le quali lo giudicava guaribile in 3 giorni, s. c. Chi gli avrà procurato queste lesioni? C'è chi dice sia stata una donna che ad un certo momento, per cause che non conosciamo, presa da furore felino, si è avventata contro il Perri. Ma certo è che ogni versione deve essere data con la massima riserva.

Uno scambio di pugni senza conseguenze

Nel pomeriggio dell'altro ieri l'attenzione dei passanti veniva attirata da due individui i quali, sul quadrivio di Via Pier Cironi con Via Magnolfi, stavano calorosamente discutendo e, poichè nessuno dei presenti era sordo si capiva che parlavano di interessi. Di punto in bianco, i due focosi individui, passavano dalle parole ai fatti e si scambiavano una scarica di pugni, provocando l'intervento dei presenti. L'episodio che dava motivo a molti e svariati commenti si risolveva quindi in un semplice torneo sportivo, senza nessuna conseguenza.

L'intolleranza d'un viaggiatore

Di un episodio spiacevole è stato teatro un truk pool adibito al servizio Prato-Vaiano. L'incidente è stato causato dall'intolleranza di un individuo al quale non andava troppo a genio il dover rinunciare al comodo (?) autobus per Vaiano per un truk pool. La cosa non è nuova, e non c'è niente di strano che quando il normale autobus è già stipato di persone, la C.A.P., per venire incontro ai viaggiatori, organizzi un servizio sussidiario con i mezzi a disposizione. E' bene mettere in chiaro che a questo servizio supplementare la Cooperativa non sarebbe tenuta e se, in considerazione del fatto che una parte dei passeggeri talvolta, per l'eccessivo afflusso rimarebbe a terra, fa del suo meglio nell'interesse del pubblico per ovviare all'inconveniente, non ci sarebbe davvero motivo di far tanti i gradassi come successe ieri.

Infatti vi furono fra i numerosi passeggeri alcuni cui non andava troppo a genio fare il tragitto in camion e fin dalla partenza ci fu un po' d'animazione. Tutto sembrava finito quando giunto il truk pool in piazza Ciardi, ci fu un movimento di rivolta al fattorino che andava a riscuotere il prezzo della corsa. In seguito al malumore ingiustificato dei passeggeri, il fattorino portò le proprie ragioni e per il momento la calma fu ristabilita. Quando però nei pressi di Coiano il fattorino chiese il prezzo della corsa a certo Ruggero Bacci di Giovanni, di anni 25, da Carmignanello, si sentiva rispondere in modo tutt'altro che educato.

Alla reazione giustificata del fattorino, certo Innocenti Angelo di Dante da Vaiano via Bologna 58, il Bacci rispondeva con una scarica di pugni.

La cosa però non finiva così, perchè appena giunto a Vaiano, l'Innocenti invitava il Bacci a seguirlo al Commissariato di Prato. Infatti riconduceva il proprio aggressore a Prato e lo portava a ricevere una solenne lavata di testa dal Commissariato locale. In seguito il fattorino era costretto a recarsi al pronto soccorso del nostro ospedale, ove il medico di turno gli riscontrava una contusione al labbro superiore

«Tutto va bene» al Metastasio

Oggi, alle ore 16 ed alle ore 21, al teatro Metastasio verrà replicata la rivista «Tutto va bene, quando va bene», due tempi di C. Sampieri, presentata dal comico Gianni Giampiè.

Lo spettacolo avrà gli stessi interpreti di ieri sera.

La creazione di due Commissioni all'Ente Comunale di Assistenza

Si apre la seduta alle ore 16,45. Sono assenti 15 consiglieri. Il Sindaco fa dare lettura del verbale che, dopo un chiarimento del consigliere Pieragnoli (D. C.) su d. una precedente affermazione, viene approvato. Si passa quindi alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il primo argomento all'ordine del giorno riguarda l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni dell'autorità tutoria.

L'assessore Puccetti (soc.) legge il testo già approvato dalla Giunta ed in cui sono sintetizzati i principi in base ai quali l'amministrazione comunale è venuta nella determinazione di effettuare il passaggio dall'appalto alla esazione diretta. La relazione si richiama a dei criteri di maggior rapidità di accertamento e di garanzia di validità a maggiori possibilità di controllo, mentre d'altra parte dal punto di vista della concessione in senso stretto non sussistono gli elementi che possono far ritenere necessaria l'ulteriore proroga dell'appalto, poichè non si rileva per il nostro Comune ne la mancanza di un organico di una attrezzatura sufficiente, nè una attrezzatura sulla quale il Comune non possa fare affidamento.

Il vantaggio finanziario che deriverà al Comune, e che è del resto prevedibile saranno i prossimi cinque o sei mesi a dimostrarlo. Si passa quindi alla votazione, e la relazione viene approvata. (9 astenuti). Si passa quindi al secondo argomento cioè trasferimento su altri cespiti tributari delle garanzie concesse ad enti mutuanti sui proventi derivanti dalle imposte di consumo. Relaziona l'assessore Puccetti il quale riferisce che le garanzie per i mutui, complessivamente ammontanti a 1.135.000 dovrebbero essere trasferite sui proventi delle imposte e sovrimposte anche perchè troverebbero in esse sufficiente margine, aggirandosi i cespiti sui 13.000.000. Aggiunge inoltre che la relazione porta già la firma di accettazione da parte dell'esattore comunale.

L'approvazione è data quasi all'unanimità. (Un astenuto, D. C.).

E' la volta del terzo argomento; l'approvazione cioè del regolamento per la gestione diretta. Sempre l'assessore Puccetti precisa che esso si riferisce in particolare ad un insieme di norme tracciate per garantire il buon sviluppo ed una certa organicità di funzioni e non si tratta in sostanza di discutere l'organico che sarà oggetto di futuro esame, ma di semplici norme di gestione. Sorgono obbiezioni da parte della minoranza (D. C.), per il fatto che il suo esame doveva essere affidato ad una commissione tecnica che avrebbe poi dovuto riferire al consiglio. Puccetti obbietta che prima di tutto c'era l'indilazionabilità e poi il regolamento si trovava già a disposizione dei consiglieri. Dopo una breve discussione si passa alla votazione per alzata di mano ed il regolamento viene approvato (10 astenuti, D. C.) Il consigliere Petri (D. C.) tende a far rilevare però che si tratta solo di astensione perchè il gruppo non è contrario, solo ritiene che il regolamento sia stato compilato troppo frettolosamente.

Quarto argomento, costruzione di un serbatoio interrato per l'approvvigionamento idrico della città. La discussione viene rimandata su proposta del consigliere Luzzi (D. C.) il quale obbietta che non tutti i consiglieri hanno avuto il tempo ed il modo di prendere visione del progetto.

Per quanto riguarda l'aumento dei diritti di rilascio delle licenze per l'impianto di macchinario, l'assessore Giovannini legge il testo già dalla Giunta che prevede un aumento da L. 15 a L. 50. Il provvedimento riscuote l'approvazione del Consiglio.

Il sesto argomento che riguarda l'aumento delle indennità di trasferta al personale dell'ufficio tecnico, passa senza nessun rilievo. Il provvedimento stabilisce la decorrenza dell'aumento fino dal 1.o luglio 1946 per le missioni fuori residenza. Gli aumenti sono sabiliti nelle seguenti misure: Ai cantonieri comunali da L. 8 a L. 40 giornaliere; ai capo cantonieri da L. 200 a lire 1000 annue; all'ingegnere capo da L. 3100 a L. 12.400 annue mentre le indennità dell'ing. aggiunto ed all'aiut. sono state portate rispettivamente a lire 9600 ed a lire 6000. Vengono quindi successivamente approvati senza nessuna opposizione l'aumento del prezzo delle sepolture distinte, il rimborso delle quote inesigibili all'esattore comunale, ed il prelevamento dai fondi di riserva per i restauri da farsi alle scuole elementari di Iolo. Si passa poi all'ultimo argomento dell'ordine del giorno: la interpellanza del consigliere Petri sull'ente comunale di consumo e sulla pubblica illuminazione nella frazione di Tavola. Risponde il rag. Giovannini (com.) manifestando il proposito di incrementare tale ente il quale dovrebbe sorgere dalla trasformazione della commissione annonaria già esistente. Si sofferma sulla necessità dell'intervento dello Stato per rendere più vasta l'attività ed a condizione che si abolisca il separatismo regionale.

Assicura che personalmente visiterà i luoghi di produzione per rendersi conto della possibilità di meglio raggiungere lo scopo che tale ente si propone. Intanto occorre preparare il terreno per la attuazione del piano di costituzione dell'ente comunale e spera di annunciare quanto prima la pronta costituzione, magari con iniziative di carattere provinciale. Interviene Pieragnoli (D. C.) il quale raccomanda l'approvvigionamento delle patate, della farina di castagne e dei legumi, mentre sostiene la costituzione di spacci di paragone, e meglio, un mercato comunale. Si alza quindi il consigliere on. Dino Saccenti (com.) il quale sostiene che è prematuro parlare di Ente Comunale in quanto il Governo non ha ancora stanziato le somme necessarie per il suo funzionamento. Sarebbe quindi necessario cominciare con l'incetta dei prodotti locali ed al proposito sarebbe auspicabile un accordo diretto fra i sindaci.

Per quanto riguarda la seconda interpellanza del rag. Petri sull'illuminazione pubblica del paese di Tavola, viene risposto che sarà senz'altro provveduto.

Dopo una interpellanza del consigliere Zella (com.) per il ripristino dei fontini e per l'illuminazione stradale di Grignano, la seduta è tolta e dopo aver sgombrata l'aula del pubblico, il consiglio passa in seduta segreta alle ore 19,40.

CRONACA FIORENTINA

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Le liste dei candidati democristiani e comunisti

L'ufficio stampa del Comune informa che alla Segreteria del Comune stesso sono state depositate, in ordine all'art. 20 del decreto legislativo 7 gennaio 1946 n. 1, le seguenti liste dei candidati alle elezioni amministrative per Firenze della Democrazia Cristiana e del Partito Comunista:

Democrazia Cristiana — Toli Adone, Borghi Bruno, Bracco Roberto, Francioni Rodolfo, Allegri Antonio, Bacci Guglielmo, Baiboni Guido, Banti Lucia, Belimbau Piero, Bernocchi Osvaldo, Biagiarelli Igino, Borgiotti Serafino, Buggiani Walter, Burdassi Giovanni, Calvelli Mario, Canevazzi Enrico, Casagli Francesco, Casini Giuseppe, Cassi Igino, Corbellini Guido, Crespina Enrico, De Giorgis Giorgio, Degl'Innocenti Alighiero, De Lucchi Renato, Del Vecchio Vincenza, Dragoni Vera, Dupuis Elvira nata Petroncelli, Ercoli Vasco, Feri Ugo, Ferretti Licia, Focardi Amelia, Franchini Valfré, Francois Guglielmo, Frosini Arduino, Giannelli Giulio, Giannini Guido, Giunti Mario, Landi Aldo, Landini Mario, Lari Alfredo, Lari Giuseppe, Maggiora Carlo, Matteini Cesare, Meli Carmelo, Monaci Pier Vincenzo, Naldi Giovanni, Palandri Raffaello, Pratesi Giuseppe, Piani Prosperi Maria, Quilici Brunetto, Redi Umberto, Sacchetti Otello, Scotti Loreno, Susini Ascanio, Tanini Mario, Teodori Ugo, Torchio Arturo, Vannini Giovanni, Vigiani Maurizio, Villani Carlo.

Partito Comunista — Fabiani Mario, Somigli Bruno, Musco Gianfranco, Votto Pariso, Turziani Eleonora, Dami Cesare, Sapori Armando, Pucci Bruno, Tocchini Francesco, Montelatici Giulio, Ricci Elena, Franchetti Umberto, Garuglieri Mario, Vecchi Bruno, Bitossi Dina, Ronci Livio, Floris Francesco, Parenti Ruggero, Pallanti Gino, Pistolesi Albertina, Tincolini Paolo, Moriani Mauro, Portanova Stella, Pilati Danilo, Cappelli Guerrino, Varlecchi Gino, Busoni Raffaello, Fezia Silvia, Morelli Giuseppe, Cubattoli Guido, Cataluccio Matteo, Balducci Annunziata, Martini Bernardino, Rigacci Giuseppe, Braibanti Aldo, Fedi Armando, Barbero Tina, Mutinelli Luigi, Filippini Pelio, Corsi Ugo, Filippelli Luigi, Giorgetti Iselda, Palchetti Romano, Bencin Oscar, Pirricchi Mario, Papini Ezio, Forconi Fernando, Gentili Guglielmo, Ceccarelli Rina, Bertini Bruno, Barducci Fernando, Borin Raul, Brogelli Basilio, Soriani Giuseppe, Magherini Giovacchino, Gabbrielli Guglielmo, Neri Liborio, Pistolesi Rutilio, Verni Dante, Urbani Mario.

Spaccio di carni fresche nel Mercato Centrale

Il Comune desidera che sia portato a più esatta conoscenza del pubblico la pratica finalità che si proponeva l'apertura dello Spaccio Comunale per la vendita di carni fresche, avvenuta fino dal 19 aprile.

Tale istituzione rispondeva, come risponde, ai bisogni del consumatore di fronte all'incessante squilibrio dei prezzi praticati dagli esercenti macellari; doveva cioè servire di paragone cogli altri esercizi e di remora agli aumenti mediante una sana concorrenza, sempre invocata in regime di libertà di commercio. E si noti che lo Spaccio (soggetto agli oneri incombenti ad ogni altra azienda) compera, normalmente, agli stessi prezzi pagati dai commercianti, ma ha sempre cura di acquistare merce di primissima qualità.

Ora però si è constatato che, a sì provvida iniziativa, non ha corrisposto la simpatia della maggior parte del pubblico, evidentemente influenzato da tendenziose voci messe in giro, sia nei riguardi della freschezza delle carni, sia sulla loro qualità, insinuandosi perfino che si tratti di merce « congelata ».

Gioverà allora precisare che l'acquisto delle carni viene effettuato da elementi competenti sui più quotati mercati, con criteri che ne garantiscono la indiscutibile eccellenza e la massima igienicità. E di queste asserzioni è palese conferma la crescente richiesta di forunitura da parte di mense aziendali, attratte anche dalla convenienza dei prezzi, normalmente al disotto di quelli altrove praticati.

E' augurabile pertanto che il pubblico si renda ormai conto della utilità che gli è stata offerta e che per il futuro incoraggi una iniziativa creata esclusivamente nel di lui interesse: iniziativa che il pubblico stesso da tempo ha insistentemente reclamato, ma che in pratica ha mostrato di non apprezzare.

L'agitazione degli esattoriali

Un ordine del giorno del Sindacato di categoria

Ne itrasmettere il seguente ordine del giorno del Consiglio del Sindacato bancari, la segreteria della C. C.L. rende noto di avere approvato quanto è stato deliberato dal Sindacato di categoria a cui dà il suo appoggio incondizionato.

Ecco il testo dell'o.d.g.:

« Il Consiglio del Sindacato bancari della provincia di Firenze, nella riunione del 4 ottobre 1946, presa in esame la situazione creatasi a seguito dello sciopero proclamato il 30 settembre u. s. dai dipendenti della Cassa di Risparmio di Firenze addetti ai servizi esattoriali;

tenuto conto che, con tale movimento, questi suoi organizzati chiedono che, in analogia al processo retributivo, sempre rispettato per il passato, vengano loro mantenuti gli stessi adeguamenti economici corrisposti ai colleghi del ramo credito e ciò, per il rispetto di quei principii di identità di dipendenza fissati in origine dai due contratti collettivi di categoria;

ha deliberato di dare tutta la propria solidarietà al movimento iniziato dai dipendenti della Cassa di Risparmio di Firenze della gestione esattoriale, riservandosi di esaminare la possibilità di concretare una azione più decisa qualora la Cassa di Risparmio di Firenze non receda, una volta per sempre, da questo suo sistematico atteggiamento negativo che non trova giustificazione alcuna nel campo sindacale e sopratutto sociale ».

Sei anni di reclusione a un razziatore di auto

Alla Corte d'Assise, presieduta dal dottor Notarbartolo, è stata chiamata la causa contro Giuseppe Secchioni, di Giuseppe, di anni 36, da Empoli il quale, nell'aprile del 1944, esibendo un ordine del segretario del fascio repubblichino, unitamente ad alcuni « camerati » sequestrò al signor Bianco Bianconi di Vinci l'automobile che questi possedeva e con la quale riparò poi al nord. Il Secchioni è latitante.

La Corte lo ha ritenuto responsabile del reato a lui imputato e lo ha condannato in contumacia a 6 anni di reclusione e a 7500 lire di multa, dichiarando che nei riguardi della richiesta applicazione dell'amnistia avanzata dalla difesa, rinvia la decisione al momento dell'esecuzione della sentenza.

Iscrizione all'Associazione famiglie dei partigiani caduti

L'Associazione famiglie dei partigiani caduti per la liberazione riapre le iscrizioni che potranno essere fatte ogni martedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 18 nella nuova sede di via dei Servi 17 p. secondo.

La banda «della bella stella» specializzata in furti d'auto

Si scoprono così due macchine lungamente cercate

La notizia da Roma dell'arresto di una organizzatissima banda chiamata della « bella stella » forse perchè ne faceva parte l'artista cinematografica torinese Maria Cerra oltre ad un sedicente capitano ingegnere e ad altri delinquesti, banda che si era specializzata nel furto e nella rapino di almeno una cinquantina di automobili, ha avuto la sua ripercussione anche nella nostra città.

La banda agiva infatti un po' dovunque; e la squadra investigativa dei carabinieri non ha tardato a capire che le si dovevano imputare numerose sparizioni d'auto recentemente avvenute. Anche quella che circa un mese fa venne a mancare a Giuseppe Quasseri di Viareggio noleggiatore d'auto è risultata portata via da un componente della banda. Era una bella « 1100 » che con un raggiro venne montata da un tizio il quale altre volte si era fatto vedere nel garage del Quasseri in via Pacinotti e che però, messosi alla guida, si allontanò senza più far ritorno.

Il furto venne regolarmente denunciato ai carabinieri di Viareggio ed a quelli di Firenze e le indagini incominciarono. Si accertò che lo stesso sistema era stato applicato nel furto di un'automobile avvenuto a Bologna qualche tempo prima in danno di certo Fernando Baldasseri, fu Aurelio bolognese che ci aveva pure rimesso una « 1100 ».

Per caso, giorni or sono, un sottufficiale della squadra investigativa seppe che per il modico prezzo di 80.000 lire era stata acquistata a Firenze un'auto del tutto corrispondente nella descrizione a quella rubata a Bologna. L'affare l'aveva fatto il commerciante d'auto Ruggero Calamari, di Roberto, di 27 anni abitante in via 27 Aprile. E' facile intuire che era proprio la macchina rubata a Bologna. Non restava che identificare il venditore ed anche questa mèta venne raggiunta dai solerti carabinieri della squadra investigativa. Si trattava di Renzo Pierini, di Francesco, da Colice (Genova), noto pregiudicato che soleva presentarsi sotto il titolo di ingegner Oreste Denti, esibendo all'uopo una patente di guida. Era nè più nè meno che uno dei componenti della banda della « bella stella » il quale, poco dopo, veniva arrestato a Roma e confessava i furti di automobili che, come si è detto toccavano la cifra record di circa cinquanta. Fra le auto sequestrate il Quasseri ritrovava la sua, mentre il Baldasseri rientrava in possesso della propria. Il Calamari veniva denunciato per ricettazione avendo acquistato l'auto che era stata rubata.

La temperatura di ieri

Il direttore dell'Osservatorio Ximeniano ci comunica i seguenti dati sulla temperatura di ieri:

MINIMA: 15,6 MASSIMA: 22,9

LA RADIO

(Domenica, 6 ottobre)

FIRENZE. — Ore 7.24: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7.30: Musiche del mattino; 8, 13, 14, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 8.10: Notizie sportive; 8.25: Canzoni; 11: **Messa cantata dalla Basilica di S. M. Novella in Firenze**; 12.05: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.20: Intervista con monsignor Arturo Bonardi sulla fondazione dell'Istituto della Madonnina del Grappa; 12.30: Musica sinfonica; 12.53: I mercati finanziari e commerciali americani; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Musica jazz; 13.27: « Il Travaso »; 13.30: « Canzoniere Buton » con l'orchestra diretta dal maestro Ernesto Nicelli; 14.10: « La Loggia dell'Orcagna »; 14.25: « Hot Club di Francia »; 14.40: « Scacciapensieri », passeggiata quindicinale in margine alla follia a cura di Beppe Costa e Paolo Menduni, con la partecipazione del piccolo complesso Ferrari; 15.10: I programmi della settimana: « Parla il programmista »; 15.20: Rassegna della stampa internazionale; 15.30-15.45: Culto evangelico: Pastore Ignazio Rivera; 16.30: **Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio**; 17.30: « **Trenta minuti d'avventure** », programma domenicale dedicato ai ragazzi; 18: Carnet di ballo; 19.25: Duo pianistico « Ali and Lee Reiser »; 19.40: Notizie sportive; 20.30: « I cinque minuti dell'Episan »; 20.35: « Melodie del Golfo », con l'orchestra diretta da Gino Campese; 21: Notizie sportive; 21.10: « **Arcobaleno** », settimanale radiofonico di attualità; 21.45: Scrittori al microfono: Francesco Jovine; 21.55: « **Vivaio** », brani di insieme eseguiti da giovani artisti lirici. Direttore Simone Cuccia; 22.45: Notizie sportive; 23.12: Attualità sportive; 23.17: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

(5 Ottobre 1946)

Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 98.35, 5 per cento 1949 97.32, 5 per cento 1950 I 96.90, 5 per cento 1950 II 96.85, 5 per cento 1950 III 97.15, 5 per cento 1950 IV 97.50, 5 per cento 1951 96,80, 4 per cento 1951 91.95, ex 4 per cento 5 per cento 1951 97; Rendita 3½ per cento 1906 91, id. 5 per cento 96.30; Redimibile 3½ per cento 79.80; Immobiliare 5 per cento 95.50; Iri Ferro 568, id. optate 438; Iri Mare 516; Iri 4½ per cento 482; Elfer 4½ per cento 493; Opere Pubbliche 5 per cento 464½; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 980; Ferrovie Meridionali 4790; Centrale 4770; Fondiaria Incendio 2170; Fondiaria Vita 2890; Teti A 2240; Teti B 2300; Snia Viscosa 5700; Siele 1910; Monteamiata 1700; Montecatini 763; Magona 2580; Ilva 375; Terni 659; Veraci 2250; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 263; Adriatica 833; Biondi 1330; Zuccheri Romani 1020; Birra Wuehrer 120; Pegna 140; Edificatrice 1400; Carta 1250; Fiat 3600; Valdarno 3045.

Dollaro 630; Sterlina 2223